



Prot. n.2/19/RegLom
All.

Milano li, 02/10/2019

Al Dott. Pietro BUFFA
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

Oggetto: Mancata fornitura vestiario Polizia Penitenziaria Regione Lombardia.-

Egregio Sig. Provveditore, con la presente, questa O.S. vuole portare alla Sua attenzione la drammatica situazione in cui versa la dotazione del vestiario del personale di Polizia Penitenziaria della Regione Lombardia.

I magazzini vestiario degli Istituti Lombardi sono praticamente vuoti e non hanno la minima possibilità di poter ottemperare alle richieste del personale circa la fornitura di vestiario o la sostituzione di capi usurati o fuori uso.

Gli operatori di Polizia Penitenziaria che giornalmente sono impegnati in servizio intramurario e/o traduzione e piantonamento, danno loro malgrado, un impatto visivo del Corpo un po' surreale, se si accostano più unità, una vicina all'altra, ci si rende conto come nessun operatore è vestito nello stesso modo; divise di foggia e colore diverso, senza parlare delle camicie o delle scarpe, spesso acquistate dallo stesso personale.

L'Amministrazione ha profuso, impegnato tempo e risorse per disciplinare la modalità di distribuzione del vestiario; la tempistica e la durata di ogni capo; come e quando debba avvenire la distribuzione e/o sostituzione in caso di fuori uso e ha anche emanato esplicite disposizioni di come vanno indossati i vari capi in base al servizio da svolgere (il tutto correlato da un copioso book fotografico).

Peccato che però in tutta questa attività si sia tralasciata la pur essenziale opera di distribuzione del vestiario sul territorio.

Negli ultimi anni, infatti, non è avvenuta nessuna fornitura di vestiario, se non sporadici casi e per numeri e capi limitatissimi, ma si è, altresì, proceduto a continue ricognizioni circa le taglie del personale in servizio che, visto il lasso di tempo trascorso non saranno più nemmeno affidabile.

In questa situazione è facile fare battute e sicuramente sono anche state fatte (Armata Brancaleone o esercito di Franceschiello) e, hanno strappato anche qualche risata, ma siamo sicuri che si ride solo per non piangere!

Alla luce di quanto sopra rappresentato Le chiediamo di voler intervenire per sanare questa mancanza e far sì che la distribuzione del vestiario in dotazione al Corpo riprenda così come previsto dalla normativa e dalle circolari in vigore.

Sempre disponibili ad un confronto sull'argomento con la S.V. si resta in attesa di un tempestivo riscontro alla presente

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Calogero Marullo